

CIRCOLARE DI PROGRAMMAZIONE CORSE AL GALOPPO 2024

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI	3
ART. 1 - GENERALITÀ	3
ART. 2 – CORSE PERIODO ESTIVO	3
ART. 3 – PRESENTAZIONE LIBRETTO PROGRAMMA, TERMINI E RESPONSABILITÀ	4
ART. 4 – DISPOSIZIONI INTEGRATIVE	4
TITOLO II - DISPOSIZIONI CORSE TRIS	5
ART. 5 – DISPOSIZIONI CORSE TRIS	5
TITOLO III – CORSE PER CAVALLI DI DUE ANNI	6
ART. 6 - DEBUTTO E DISTANZE	6
ART. 7 - CONDIZIONATE	6
ART. 8 - DEBUTTANTI	6
ART. 9 - MAIDEN	7
ART. 10 - HANDICAP	7
ART. 11 – CORSE A VENDERE E A RECLAMARE	7
TITOLO IV – CORSE PER CAVALLI DI TRE ANNI	8
ART. 12 – DISPOSIZIONI GENERALI	8
ART. 13 – CONDIZIONATE	8
ART. 14 – DEBUTTANTI	8
ART. 15 – MAIDEN	8
ART. 16 – CORSE A VENDERE E A RECLAMARE	9
ART. 17 – HANDICAP	9
TITOLO V – CORSE PER QUATTRO ANNI ED OLTRE	10
ART. 18 – DISPOSIZIONI GENERALI	10
ART. 19 – HANDICAP	10
ART. 20 – CORSA HANDICAP (ART. 117 BIS)	10
TITOLO VI – CORSE LISTED	11
ART. 21 – SUPER CONDIZIONATE E SUPER HANDICAP	11
ART. 22 – CORSE LISTED PER DUE ANNI	11
ART. 23 – CORSE LISTED PER TRE ANNI	11
ART. 24 – CORSE LISTED PER TRE ANNI ED OLTRE E PER QUATTRO ANNI ED OLTRE	12
TITOLO VII – HANDICAP PRINCIPALI	13
ART. 25 – TIPOLOGIE	13
ART. 26 – HANDICAP LIMITATI	13
ART. 27 – ADEGUAMENTO AUTOMATICO DEI PESI	14
TITOLO VIII – DECISIONI ANNUALI ANNO 2024	15
DECISIONI ANNO 2024 IN RELAZIONE AL VIGENTE REGOLAMENTO DELLE CORSE DELL'INCORPORATO ENTE JOCKEY CLUB ITALIANO	15
ART. 28 – DISCARICHI PER GLI ALLIEVI FANTINI (ART. 44)	15
ART. 29 – PREMIO AGGIUNTO AI PROPRIETARI, ALLENATORI E FANTINI (ART. 97)	15
ART. 30 – PROVVIDENZE ALLEVATORI CAVALLI ITALIANI PARTECIPANTI ALLE CORSE ESTERE (ART. 99)	15
TITOLO IX – DECISIONI DELL'ANNO 2024 IN RELAZIONE AL VIGENTE REGOLAMENTO DELL'INCORPORATO ENTE SOCIETÀ' DEGLI STEEPLE-CHASES D'ITALIA	16
ART. 31 – LIMITAZIONI CAVALIERI DILETTANTI (ART. 43)	16
ART. 32 – PARTECIPAZIONE A CORSE PER ASPIRANTI CAVALIERI DILETTANTI (ART. 54)	16
ART. 33 – DISCARICHI PER I CAVALIERI DILETTANTI (ART. 57)	16
ART. 34 – DISCARICHI PER ALLIEVI FANTINI (ART. 73)	16
ART. 35 – LIMITAZIONE CAVALLI IMPORTATI IN VIA TEMPORANEA (ART. 111)	17

ART. 36 – DISCARICHI PER CAVALLI NON DI P.S.I. (ART. 111 CORSE AD OSTACOLI NON HANDICAP)	17
ART. 37 – QUALIFICA DEL CAVALLO “HUNTER” (ART.114).....	17
ART. 38 – PREMIO AGGIUNTO (ART. 127)	17
ART. 39 – LIMITAZIONI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE	18
ART. 40 – TRASFORMAZIONE DI ALCUNE PROVE IN DISCENDENTI LIMITATI	19
ART. 41 – DISCARICO ALLIEVI FANTINI (ART. 47) – AREA SELLA	19

CIRCOLARE DI PROGRAMMAZIONE CORSE AL GALOPPO 2024

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Generalità

1.1 La presente circolare fissa i criteri generali da seguire per la programmazione delle corse al galoppo per l'anno 2024.

1.2 Le seguenti norme devono essere strettamente osservate, fatte salve motivate deroghe, da autorizzarsi previa richiesta, tenuto conto delle esigenze del programma generale della riunione, del periodo, e delle effettive disponibilità del montepremi attribuito al singolo ippodromo. Detta disponibilità potrà determinare una riduzione delle dotazioni standard fissate.

1.3 Per corse di Gruppo o Listed, si intendono quelle pubblicate nel volume European Pattern Book o quelle indicate nella parte 1[^] dell'International Cataloguing Standard. Per le nazioni comprese nelle parti 2[^] e 3[^] si applica quanto previsto a pagina 14 dell'European Pattern Book edizione 2023.3.2(B)

1.4 Per Milano il termine del 30/6 si intende prorogato al termine della riunione di primavera-estate.

1.5. Nella formulazione del programma di corse, per riunione, per i cavalli di 3 anni ed anziani si dovrà tenere conto del seguente indirizzo di ripartizione delle distanze:

≤ metri 1.800 65% delle corse

> metri 1.800 35% delle corse

Periodo in cui i 3 anni possono iniziare a correre contro gli anziani:

fino a 1200 dal 1° aprile

da 1250 a 1600 dal 15 maggio

da 1650 in su dal 15 giugno

Considerate le peculiarità presenti nelle diverse aree, le Società di corse possono richiedere all'Amministrazione di derogare alle percentuali indicate.

L'Amministrazione, sentite le categorie, può autorizzare uno scostamento in più o in meno del 15% rispetto alla percentuale indicata.

Tale indicazione vale per tutte le tipologie di corsa.

Le Società sono invitate ad armonizzare le distanze, anche in base ai vari bacini di utenza ed alle specificità delle proprie piste.

1.6. Previa richiesta delle Società di Corse, che devono riferirsi a corse di particolare tradizione e funzione nei calendari, l'Amministrazione, potrà autorizzare la disputa di corse per cavalli nati ed allevati in Italia o considerati tali. Ai fini delle qualifiche e dei sovraccarichi si dovranno calcolare come somme vinte, in tali corse, solamente il 60% del premio al traguardo.

1.7. In nessun caso il piazzamento al quarto posto può essere considerato ai fini delle qualifiche (Tranne che per le corse a vendere e reclamare).

Art. 2 – Corse periodo estivo

Dal 01 luglio al 1° settembre le corse non possono cominciare prima delle ore 20:00, tranne che nei seguenti due ippodromi: Merano e Tagliacozzo.

Art. 3 – Presentazione libretto programma, termini e responsabilità

3.1. I libretti programma per la programmazione ordinaria devono essere pubblicati con cadenza almeno trimestrale e sono sottoposti ad approvazione espressa dell'Amministrazione, che vi provvede sentite le categorie. I libretti-programma devono essere presentati all'Amministrazione tramite PEC per l'approvazione, secondo quanto stabilito dall'articolo 72 del Regolamento delle corse al galoppo, accompagnati dal modulo obbligatorio di utilizzo stanziamento da completare secondo le istruzioni.

3.2. I libretti devono essere obbligatoriamente inseriti, a cura delle società di corse, nel sistema informatico dell'Amministrazione entro 48 ore dall'approvazione.

3.3. Eventuali variazioni non possono essere apportate dopo la chiusura delle iscrizioni e, comunque, devono essere espressamente approvate dall'Amministrazione sentito anche il parere delle categorie.

3.4. Le Società di Corse, nel formulare tempestivamente il libretto-programma, sono tenute ad osservare i criteri di programmazione della presente Circolare.

3.5. Le società di corse sono obbligate a validare utilizzando il sistema informatico stabilito dall'Amministrazione le relazioni ufficiali di ogni convegno di corse entro le 48 ore successive a quelle di svolgimento.

3.6. Il mancato rispetto delle disposizioni del presente articolo comporta l'adozione di una sanzione pecuniaria, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento delle corse al galoppo, a carico della Società di corse interessata pari a € 4.000,00= per ogni punto percentuale di scostamento rispetto alle percentuali di programmazione stabilite e pari a € 300,00= per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di presentazione dei libretti programma e di validazione delle relazioni ufficiali.

3.7. Nella predisposizione dei libretti programma e successiva trasmissione all'Amministrazione per l'approvazione si richiama alla stretta osservanza dei termini previsti dai Regolamenti delle corse, specificatamente dall'art. 75 del Regolamento che disciplina le corse in piano e dall'art. 105 di quello per le corse in ostacoli.

Art. 4 – Disposizioni integrative

4.1. Le fantine possono avvalersi di un discarico di 1,5 Kg, ad eccezione che per le corse Gruppi, Listed, Handicaps Principali, Super Handicaps, Super Condizionate. Il discarico delle Amazzoni invece non è previsto in nessuna corsa ad handicap. La facoltà del proprietario o l'allenatore, che dichiara partenti in una corsa due o più cavalli di sua proprietà o comproprietà o da lui allenati, di invertire, entro e non oltre le ore 9:00 del giorno della corsa, le monte dichiarate su tali cavalli, non può essere esercitata in una corsa in cui è stata dichiarata la monta della beneficiaria del discarico. In caso di sostituzione, resta fermo il discarico dichiarato se il sostituto ha diritto ad un discarico maggiore, adeguando, invece, il peso se il sostituto ha diritto ad un discarico minore. In ogni caso tale discarico non potrà essere esteso al disotto del limite minimo della scala prevista per la corsa in cui la fantina viene dichiarata partente.

4.2. Nella programmazione delle corse condizionate deve essere previsto almeno kg. 1 di sovraccarico per i cavalli piazzati (1°-2° e 3° posto) negli ultimi 4 mesi in corse Listed.

4.3. Nelle corse in handicap piano fantini e GR, in caso di ritiro del cavallo o dei cavalli che hanno causato il blocco dell'adeguamento sia parziale che totale dell'adeguamento pesi, il medesimo viene allontanato per un periodo minimo di 21 giorni conteggiati partendo dalla data della corsa. Non è consentito il pagamento della penale sostitutiva né il certificato veterinario. Il ritiro in oggetto va riportato obbligatoriamente nelle note che i Commissari debbono inviare all'Ente dopo la giornata di corse specificando il motivo dell'attuazione del provvedimento.

TITOLO II - DISPOSIZIONI CORSE TRIS

Art. 5 – Disposizioni Corse Tris

5.1. Le corse programmate nell'arco dell'intera settimana da abbinare alla scommessa “Tris Nazionale” “Quartè Nazionale” e “Quintè Nazionale”, che hanno i requisiti previsti dal Regolamento Tris, vengono individuate tenendo conto del livello della competizione, del numero ottimale dei partenti e dell'omogeneità della corsa.

5.2. Nelle giornate di mercoledì e venerdì vengono previste Corse Tris la cui formulazione avviene in analogia a quanto previsto dagli artt. 2 e 4 del Regolamento Tris. È facoltà dell'Amministrazione, nel formulare il calendario delle Corse Tris, individuare la Corsa Tris prevista di mercoledì al lunedì.

5.3. La dotazione delle Corse Tris di mercoledì e venerdì non può essere superiore a euro 14.300,00 (di cui, stanziamento tris, massimo 4.400), solamente Milano e Roma “erba” possono correre tris con dotazione da €16.500.

TITOLO III – CORSE PER CAVALLI DI DUE ANNI

Art. 6 - Debutto e distanze

I cavalli di 2 anni possono correre:

dal 1° aprile al 30 aprile sulla distanza di metri 1.000 in corse a vendere e reclamare;

dal 10 al 30 aprile è ammessa una corsa per debuttanti per Roma e Milano;

dal 1° maggio al 15 maggio fino a metri 1.200;

dal 16 maggio al 15 luglio fino a metri 1.400, l'Amministrazione, sentite le categorie, potrà autorizzare, previa richiesta motivata delle Società, corse fino a metri 1500;

dal 16 luglio al 31 ottobre fino a metri 1.800;

dal 1° novembre fino a metri 2.000;

Dal 15 dicembre al 31 dicembre, l'Amministrazione, sentite le categorie, potrà autorizzare, previa richiesta motivata delle Società, corse su distanza superiore;

In autunno, le corse per i 2 anni programmate negli ippodromi di Firenze, Milano, Napoli, Pisa, Roma e Siracusa, Merano e Varese devono rappresentare almeno il 20% del totale delle corse e la sommatoria di corse maiden e debuttanti dovrà essere almeno il 25% del numero così determinato. Le corse per i 2 anni programmate negli altri ippodromi devono rappresentare almeno il 10% del totale delle corse, salvo deroghe espressamente autorizzate dall'Amministrazione previa presentazione di una relazione da parte della società di corse.

Il 50% delle corse nelle riunioni autunnali devono essere programmate su distanze non inferiori a metri 1.500. L'Amministrazione, sentite le categorie, potrà autorizzare, previa richiesta motivata, corse su distanza non inferiore a metri 1350.

Gli ippodromi il cui calendario prevede corse di group, listed e handicap principali per i 2 anni debbono programmare una corsa di preparazione alle stesse.

Art. 7 - Condizionate

Le dotazioni devono essere comunque di importo superiore alle maiden dello stesso periodo sulla stessa piazza. Almeno il 20% delle corse deve essere riservato alle femmine.

Dotazioni minime:

MILANO - ROMA da € 14.300

ROMA AW - PISA – MERANO - NAPOLI - SIRACUSA – VARESE – LIVORNO – FIRENZE da € 11.000

ALTRI IPPODROMI da € 6.600

Le proposizioni di corsa di Roma e Milano devono avere analoghe dotazioni e chiamate in relazione al periodo dell'anno.

Art. 8 - Debuttanti

Sono corse aperte a cavalli di ogni Paese.

La dotazione delle debuttanti dovrà essere identica a quella delle *maiden*.

Gli ippodromi di MILANO e ROMA devono programmare almeno 4 corse (di cui almeno 2 riservate alle femmine), mentre quelli di PISA – NAPOLI devono programmare almeno 2 corse (di cui almeno 1 riservata alle femmine).

Le dotazioni di queste corse negli ippodromi di MILANO e ROMA dovranno essere identiche.

Art. 9 - Maiden

Almeno il 30% deve essere riservato alle femmine. Inoltre, maiden e debuttanti debbono avere stessa dotazione.

Dotazioni minime per debuttanti e maiden:

MILANO - ROMA da € 13.200

MERANO - NAPOLI - PISA - ROMA AW - SIRACUSA – FIRENZE – LIVORNO – VARESE da € 9.900

ALTRI IPPODROMI da € 5.500

Le dotazioni di queste corse negli ippodromi di MILANO e ROMA dovranno essere identiche.

Art. 10 - Handicap

La qualifica in tali corse resta disciplinata dall'art. 87 del Regolamento delle corse e da quanto più sotto specificato.

Le dotazioni non possono essere superiori a quelle delle condizionate dello stesso periodo.

Gli handicap per cavalli di due anni possono essere programmati solo a partire dal 1° settembre, con dotazioni non inferiori al punto 2.2.

Dal 16 ottobre al 31 dicembre l'Amministrazione ha facoltà di autorizzare, previa richiesta motivata delle Società, corse handicap con dotazione inferiore al punto 2.2 della presente Circolare.

Non possono essere programmate corse handicap con dotazione pari o superiore agli handicap principali di tipo C.

Art. 11 – Corse a vendere e a reclamare

Il prezzo massimo di vendita sia per le corse a vendere che per le corse a reclamare non può andare oltre sei volte il premio previsto per il 1° classificato, arrotondato per eccesso ai 1.000 euro superiori. Dalle corse a vendere e reclamare devono essere esclusi, i cavalli vincitori negli ultimi tre mesi di una corsa con dotazione di € 11.000 o che negli ultimi 6 mesi, abbiano vinto o si siano piazzati in corse di Gruppo o Listed, devono, altresì, essere esclusi i cavalli che negli ultimi 4 mesi abbiano vinto o si siano piazzati in corse Handicap Principali, o che negli ultimi 3 mesi abbiano vinto n. 2 corse a vendere o n. 2 corse a reclamare o n. 1 corsa a vendere e n.1 corsa a reclamare o n. 2 corse di importo pari o superiore. Ai fini dei sopraccarichi, da prevedere obbligatoriamente, il periodo minimo di riferimento da considerare è di 4 mesi. Discarico massimo per minore importo a vendere o reclamare kg 3.

Dotazioni minime:

MILANO - ROMA € 7.700

MERANO - NAPOLI - PISA – ROMA AW - SIRACUSA – FIRENZE – LIVORNO - VARESE € 5.500

ALTRI IPPODROMI € 4.400

TITOLO IV – CORSE PER CAVALLI DI TRE ANNI

Art. 12 – Disposizioni generali

Le corse per i soli 3 anni si possono programmare fino al 31 dicembre (massimo una corsa a giornata per il singolo ippodromo riservata a soli 3 anni dal 1° ottobre al 31 dicembre)

Art. 13 – Condizionate

Il 75% delle corse devono essere sempre di importo pari o superiore alle maiden dello stesso periodo sulla stessa piazza. Il restante 25% potrà avere dotazione inferiore alle maiden: la dotazione inferiore dovrà essere approvata dall'Amministrazione, che potrà autorizzare, sentite le categorie, per singolo ippodromo. Almeno il 20% delle condizionate devono essere riservate alle sole femmine.

Dotazioni minime:

MILANO – ROMA € 12.100

MERANO - NAPOLI - PISA - ROMA AW - SIRACUSA – FIRENZE – LIVORNO VARESE € 9.900

ALTRI IPPODROMI € 4.950

Le proposizioni di corsa di Roma e Milano devono avere analoghe dotazioni e chiamate in relazione al periodo dell'anno.

Art. 14 – Debuttanti

Sono corse aperte a cavalli di ogni Paese.

Le corse riservate ai cavalli debuttanti di tre anni possono essere programmate solo fino al 1° Maggio.

Dotazioni minime:

MILANO - ROMA € 12.100

MERANO - NAPOLI - PISA - SIRACUSA – FIRENZE – LIVORNO – VARESE € 8.800

ALTRI IPPODROMI € 4.950

Le dotazioni di queste corse negli ippodromi di MILANO e ROMA dovranno essere identiche.

Art. 15 – Maiden

Fino al 15 giugno, almeno il 30% della programmazione delle corse maiden deve essere riservata alle femmine. Inoltre, maiden e debuttanti debbono avere medesima dotazione.

Dopo il 1° agosto le maiden per 3 anni debbono avere dotazione massima di 8.800

Dotazioni minime:

MILANO (a tutta la riunione primavera-estate) - ROMA € 13.200

MERANO - NAPOLI - PISA - ROMA AW - SIRACUSA – FIRENZE – LIVORNO - VARESE
€ 8.800

ALTRI IPPODROMI € 4.950

Le dotazioni di queste corse negli ippodromi di MILANO e ROMA dovranno essere identiche.

Art. 16 – Corse a vendere e a reclamare

Il prezzo massimo di vendita sia per le corse a vendere che per le corse a reclamare non può andare oltre quattro volte il premio previsto per il 1° classificato, arrotondato per eccesso ai 1.000 euro superiori. Dalle corse a vendere e reclamare devono essere esclusi, i cavalli vincitori negli ultimi tre mesi di una corsa con dotazione di € 11.000 o che negli ultimi 6 mesi, abbiano vinto o si siano piazzati in corse di Gruppo o Listed, devono, altresì, essere esclusi i cavalli che negli ultimi 4 mesi abbiano vinto o si siano piazzati in corse Handicap Principali, o che negli ultimi 3 mesi abbiano vinto n. 2 corse a vendere o n. 2 corse a reclamare o n. 1 corsa a vendere e n.1 corsa a reclamare o n. 2 corse di importo pari o superiore. Ai fini dei sopraccarichi, da prevedere obbligatoriamente, il periodo minimo di riferimento da considerare è di 4 mesi. Discarico massimo per minore importo a vendere o reclamare kg 3.

Dotazioni minime:

MILANO - ROMA € 7.700

MERANO - NAPOLI - PISA – SIRACUSA –ROMA AW - FIRENZE – LIVORNO- VARESE € 4.950

ALTRI IPPODROMI € 4.400

Art. 17 – Handicap

La qualifica in tali corse resta disciplinata dall'art. 87 del Regolamento delle corse e da quanto più sotto specificato.

Le dotazioni non possono essere superiori a quelle delle condizionate dello stesso periodo.

Non possono essere programmate corse handicap con dotazione pari o superiore agli handicap principali di tipo C.

TITOLO V – CORSE PER QUATTRO ANNI ED OLTRE

Art. 18 – Disposizioni generali

Le corse devono essere programmate in analogia ai criteri fissati per le corse riservate ai cavalli di tre anni.

Si conferma il divieto di programmare corse maiden per gli stessi.

Art. 19 – Handicap

La qualifica in tali corse resta disciplinata dall'art. 87 del Regolamento delle corse e da quanto più sotto specificato.

Le dotazioni non possono essere superiori a quelle delle condizionate dello stesso periodo.

Non possono essere programmate corse handicap con dotazione pari o superiore agli handicap principali di tipo C.

Art. 20 – Corsa Handicap (Art. 117 bis)

20.1. Ippodromi di Milano e Roma:

Le corse handicap di minima devono essere programmate con dotazione fissa di € 4.500,00

Le corse Handicap non di minima devono essere programmate con dotazione media da € 5.000,00 – 5.500,00 – 6.000,00 – 6.500,00.

Le corse Handicap non di minima devono essere programmate con dotazione alta da 7.000,00 in su con aumenti di 500 euro.

Non sono consentite dotazioni intermedie.

Possono essere programmati nel singolo ippodromo handicap di minima nella misura massima del 50% del totale delle corse riservate a Gr e Amazzoni.

20.2. Ippodromi di Firenze, Follonica, Livorno, Merano, Napoli, Pisa, Tagliacozzo e Varese:

Le corse handicap di minima devono essere programmate con dotazione fissa di € 4.000,00

Le corse Handicap non di minima di dotazione media da € 4.500,00 - 5.000,00 – 5.500,00

Le corse Handicap non di minima di dotazione alta da 6.000,00 in su con aumenti di 500 euro.

Non sono consentite dotazioni intermedie.

20.3. In tutti gli altri ippodromi:

Le corse handicap di minima devono essere programmate con dotazione fissa di € 3.500,00

Le corse Handicap non di minima di dotazione media da € 4.000,00 - 4.500,00

Le corse Handicap non di minima di dotazione alta da 5.000,00 in su con aumenti di 500 euro.

Non sono consentite dotazioni intermedie.

TITOLO VI – CORSE LISTED

Art. 21 – Super Condizionate e Super Handicap

21.1. È istituita la tipologia di SUPER CONDIZIONATE e SUPER HANDICAP che sono dotate esclusivamente utilizzando il Montepremi dei Grandi Premi e vengono individuate dopo consulto delle categorie con l'Amministrazione.

21.2. Nel computo delle proposizioni di corsa, delle qualifiche e dei sovraccarichi vanno equiparate a Listed anche i Super Handicap e le Super Condizionate.

21.3. La proposizione di corsa della Super Condizionata è identica a quella della Listed di pari età.

21.4. La proposizione di corsa del Super Handicap è identica a quella dell'Handicap di fascia A.

21.5. Ai fini dei sovraccarichi nelle proposizioni specifiche per piazzamento deve intendersi solo il 2° ed il 3° posto.

Art. 22 – Corse Listed per due anni

La programmazione annuale viene suddivisa in due periodi:

a) fino al 31 agosto: per cavalli che non abbiano vinto due Listed nell'anno;

b) dal 1° settembre al 31 dicembre: per cavalli che non abbiano vinto tre Listed o una corsa di Gruppo 2, nell'anno.

Peso Base:

Kg 55 per i maschi

Kg 55 per le femmine

Sopraccarichi per le Listed dal 1 gennaio al 31 agosto :

Kg 1 1/2 ai vincitori di una Listed

Kg 3 ai vincitori di una corsa di Gruppo 3

Sopraccarichi per le Listed dal 1 settembre al 31 dicembre :

Kg 1 ai vincitori di una Listed

Kg 2 ai vincitori di due Listed

Kg 3 ai vincitori di una corsa di Gruppo 3

Art. 23 – Corse Listed per tre anni

Per cavalli che non abbiano vinto una corsa di Gruppo 1 o 2 da 3 mesi.

Ai fini dei sopraccarichi, si fa riferimento sempre ai 6 mesi precedenti.

Peso base:

Kg 55 per i maschi

Kg 55 per le femmine

Kg 56 per le corse miste

Sopraccarichi:

Kg 1 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra abbiano vinto una corsa Listed o si siano piazzati 2° o 3° in corse di Gruppo 2.

Kg 2 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra abbiano vinto due corse Listed , o una di Gruppo 3 o si siano piazzati 2° o 3° in corse di Gruppo 1.

Kg 3 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra abbiano vinto 3 corse Listed o una corsa di Gruppo 2, o una corsa di GR3 e una Listed.

Kg 4 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra una corsa di GR2 e una di GR3.

Art. 24 – Corse Listed per tre anni ed oltre e per quattro anni ed oltre

Per cavalli che non abbiano vinto una corsa di Gruppo 1 o 2 da 3 mesi.

Ai fini dei sopraccarichi, si fa riferimento sempre ai 6 mesi precedenti.

Peso base:

- a) per le corse di tre anni ed oltre: maschi Kg 55, femmine Kg 55 oltre al peso per età
- b) per le corse di quattro anni ed oltre: maschi Kg 55, femmine Kg 55
- c) per le corse miste kg 56

In ogni caso è possibile derogare in base alle esigenze, sentita l'Amministrazione

Sopraccarichi:

Kg 1 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra abbiano vinto una corsa Listed o si siano piazzati 2° o 3° in corse di Gruppo 2.

Kg 2 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra abbiano vinto due corse Listed, o una di Gruppo 3 o si siano piazzati 2° o 3° in corse di Gruppo 1.

Kg 3 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra abbiano vinto 3 corse Listed o una corsa di Gruppo 2.o una corsa di GR3 e una Listed.

Kg 4 ai cavalli che nel periodo di riferimento di cui sopra una corsa di GR2 e e una di GR3.

TITOLO VII – HANDICAP PRINCIPALI

Art. 25 – Tipologie

Gli handicap principali vengono suddivisi in:

SUPER HANDICAP: stesso richiamo del HP A ma con scala di almeno mediamente 3 kg più bassa dello stesso.

HP di tipo A

Per cavalli che non abbiano vinto da 9 mesi una corsa di Gruppo 1 o da 6 mesi una corsa Gruppo 2 o da 3 mesi una corsa di Gruppo 3 o che non si siano piazzati nei primi tre posti in corse di Gruppo 1 o 2 o che non abbiano vinto più Listed Race o che da 1 mese non abbiano vinto una Listed Race o che non si siano piazzati nei primi tre posti in corse di Gruppo 3;

HP di tipo B

Per cavalli che non abbiano vinto da 12 mesi una corsa di Gruppo 1 o da 9 mesi una corsa di Gruppo 2 o da 6 mesi una corsa di Gruppo 3 o che non si siano piazzati nei primi tre posti in corse di Gruppo 1 o 2 o che non abbiano vinto più Listed Race o che da 2 mesi non abbiano vinto una Listed Race o che non si siano piazzati nei primi tre posti in corse di Gruppo 3;

HP di tipo C

Per cavalli che non abbiano vinto da 12 mesi una corsa di Gruppo 1 o 2 o da 9 mesi una corsa di Gruppo 3 o che non si siano piazzati nei primi tre posti in corse di Gruppo 1 o 2 o che non abbiano vinto più Listed Race o che da 3 mesi non abbiano vinto una Listed Race o che non si siano piazzati nei primi tre posti in corse di Gruppo 3.

Art. 26 – Handicap limitati

È ammessa la programmazione di corse del tipo Handicap Limitato.

La dotazione massima deve essere inferiore a quella degli Handicap Principali.

Pesi: max 64 – min. 51

L'Handicapper, solo in casi eccezionali, può far partire la scala da kg 66.

L'innalzamento della scala è un atto che deve essere valutato con meticolosa attenzione dallo stesso handicapper e solo nel caso possa essere a rischio la buona riuscita della corsa stessa.

handicap limitati da € 14.300 a 16.500

Per cavalli che da 12 mesi non abbiano vinto una corsa di Gruppo o che non abbiano vinto più Listed Race o da 6 mesi non abbiano vinto una Listed Race o che non si siano piazzati nei primi tre posti in corse di Gruppo o da 4 mesi non si siano piazzati nei primi tre posti in Listed Race o da 2 mesi non abbiano vinto un premio di € 12.325 o da 1 mese non abbiano vinto un premio di € 7.225.

Si vincolano i programmatori a prevedere nel corso dell'anno un numero adeguato di condizionate per permettere occasioni di corsa ai cavalli esclusi dagli handicap limitati.

handicap limitati da € 11.000 a € 13.200

Per cavalli che da 12 mesi non abbiano vinto una Listed Race o che non si siano piazzati nei primi tre posti in corse di Gruppo o da 9 mesi non si siano piazzati nei primi tre posti in corse Listed Race o da 4 mesi non abbiano vinto un premio di € 12.325 o da 3 mesi non abbiano vinto un premio di € 9.350 o da 2 mesi non abbiano vinto più premi di € 5.525 o da 1 mese non abbiano vinto un premio di € 7.225.

handicap limitati da € 8.800 a € 10.120

Per cavalli che da 12 mesi non si siano piazzati nei primi tre posti in corse Listed Race o che 6 mesi non abbiano vinto un premio di € 12.325 o da 4 mesi non abbiano vinto un premio di € 9.350 o da 2 mesi non abbiano vinto più premi di € 5.100 o da 1 mese non abbiano vinto un premio di € 6.375.

Oltre a questi parametri le Società di corse possono, per equilibrare il livello di partecipazione in funzione del parco cavalli a disposizione, aggiungere ulteriori clausole di esclusione soggette ad approvazione dell'Amministrazione.

Si rammenta che negli handicap, l'adeguamento dei pesi avviene secondo quanto stabilito dall'art. 87 del Regolamento delle corse e da quanto di seguito riportato.

Art. 27 – Adeguamento automatico dei pesi

27.1. Nelle corse handicap di tipo limitato in piano fantini, se dopo la dichiarazione dei partenti, risulta che il cavallo dichiarato partente con il peso maggiore (secondo la perizia pubblicata e gli eventuali sopraccarichi art. 127 Regolamento delle corse ex Jockey Club Italiano) debba portare un peso inferiore a Kg. 61, il suo peso viene automaticamente aumentato, con un massimo di Kg. 3, fino a Kg. 61, e tutti i pesi degli altri cavalli dichiarati partenti vengono aumentati nella stessa misura; in tali aumenti automatici rimangono assorbite le eventuali maggiorazioni di peso dichiarate per la monta;

27.2. Nelle corse handicap piano fantini, riservate ai soli cavalli di 2 anni se dopo la dichiarazione dei partenti, risulta che il cavallo dichiarato partente con il peso maggiore (secondo la perizia pubblicata e gli eventuali sopraccarichi art. 127 Regolamento delle corse ex Jockey Club Italiano) debba portare un peso inferiore a Kg. 59, il suo peso viene automaticamente aumentato, con un massimo di Kg. 3, fino a Kg. 59, e tutti i pesi degli altri cavalli dichiarati partenti vengono aumentati nella stessa misura; in tali aumenti automatici rimangono assorbite le eventuali maggiorazioni di peso dichiarate per la monta;

27.3. Nelle corse handicap piano fantini, riservate ai soli cavalli di 3 anni se dopo la dichiarazione dei partenti, risulta che il cavallo dichiarato partente con il peso maggiore (secondo la perizia pubblicata e gli eventuali sopraccarichi art. 127 Regolamento delle corse ex Jockey Club Italiano) debba portare un peso inferiore a Kg. 61, il suo peso viene automaticamente aumentato, con un massimo di Kg. 3, fino a Kg. 61, e tutti i pesi degli altri cavalli dichiarati partenti vengono aumentati nella stessa misura; in tali aumenti automatici rimangono assorbite le eventuali maggiorazioni di peso dichiarate per la monta;

27.4. Nelle corse handicap piano fantini, riservate ai cavalli di 3 anni ed oltre, 4 anni e 4 anni ed oltre, se dopo la dichiarazione dei partenti, risulta che il cavallo dichiarato partente con il peso maggiore (secondo la perizia pubblicata e gli eventuali sopraccarichi art. 127 Regolamento delle corse ex Jockey Club Italiano) debba portare un peso inferiore a Kg. 61, il suo peso viene automaticamente aumentato, con un massimo di Kg. 3, fino a Kg. 61, e tutti i pesi degli altri cavalli dichiarati partenti vengono aumentati nella stessa misura; in tali aumenti automatici rimangono assorbite le eventuali maggiorazioni di peso dichiarate per la monta.

TITOLO VIII – DECISIONI ANNUALI ANNO 2024

Decisioni anno 2024 in relazione al vigente Regolamento delle Corse dell'incorporato Ente Jockey Club Italiano.

Art. 28 – Discarichi per gli allievi fantini (Art. 44)

Sono stabilite le seguenti corse per l'attribuzione dei discarichi di cui all'Art. 44 I° e II° comma del Regolamento delle Corse;

- Corse a vendere ed a reclamare;
- Corse condizionate (incluse maiden e debuttanti) con dotazione complessiva fino a € 16.500,00;
- Il discarico fisso di Kg. 2 (fino alla 50^a vittoria, comunque e per chiunque ottenuta) previsto dal 3° comma dell'art. 44 del Regolamento delle Corse viene attribuito nelle corse handicap di dotazione minima (stabilita ai sensi dell'art. 87, 5° comma);

Art. 29 – Premio aggiunto ai proprietari, allenatori e fantini (Art. 97)

Sono stabiliti, i seguenti criteri di attribuzione del premio aggiunto, al proprietario, allenatore e fantino, classificatisi 1°, 2° e 3°, purché:

- il cavallo di 2 anni, 3 anni, di 4 anni e di 5 anni, sia nato ed allevato in Italia o considerato tale a norma dell'art. 123 del Regolamento delle Corse;
- che la corsa, programmata in riunione riconosciuta, sia aperta a cavalli di ogni Paese;

L'assegnazione del premio aggiunto in presenza delle suindicate condizioni viene stabilita:

- nella misura del 60% sul premio vinto al traguardo nelle corse riservate ai cavalli di due anni in tutte le corse;
- nella misura del 60% sul premio vinto al traguardo dal cavallo di tre anni a condizione che la corsa abbia una dotazione complessiva pari o superiore a € 6.600,00 e non sia del tipo a “vendere” o a “reclamare” o del tipo “maiden/vendere”, maiden/reclamare”, “discendente/vendere”, “discendente/reclamare”, “discendente di minima”.
- nella misura del 50% sul premio vinto al traguardo dal cavallo di quattro anni e di cinque anni a condizione che la corsa abbia una dotazione complessiva pari o superiore a € 6.600,00 e non sia del tipo a “vendere” o a “reclamare” o del tipo “maiden/vendere”, maiden/reclamare”, “discendente/vendere”, “discendente/reclamare”, “discendente di minima”.

Le predette percentuali vengono incrementate del 20% in caso di risultato idoneo conseguito in corsa di gruppo.

Art. 30 – Provvidenze allevatori cavalli italiani partecipanti alle corse estere (art. 99)

Per l'anno 2024, l'allocazione minima delle corse estere di cui all'articolo 99 del Regolamento delle corse al Galoppo in piano, è determinata in € 25.000,00 e l'importo massimo erogabile per ciascun cavallo italiano, quale provvidenza per la vittoria o il piazzamento in corse estere al galoppo in piano è determinato in € 40.000,00.

TITOLO IX – DECISIONI DELL'ANNO 2024 IN RELAZIONE AL VIGENTE REGOLAMENTO DELL'INCORPORATO ENTE SOCIETA' DEGLI STEEPLE-CHASES D'ITALIA

Art. 31 – Limitazioni cavalieri dilettanti (Art. 43)

31.1. I cavalieri dilettanti, che abbiano conseguito in piano 50 vittorie, possono partecipare alle corse piane riconosciute, riservate ai Gentlemen Riders, con dotazione complessiva pari o inferiore a € 5.500,00 (pari o inferiore a € 4.000 per gli ippodromi di Treviso, Corridonia, Sassari, Chilivani, Villacidro; Tagliacozzo), esclusivamente con i cavalli che alla data di chiusura delle relative iscrizioni, risultino di loro proprietà o di comproprietà, nel rispetto dell'art. 57, 4° comma del Regolamento delle Corse. Al riguardo si specifica che se la comproprietà è con patentato FISE, FITETREC-ANTE, la licenza, deve essere regolarmente rinnovata ed autorizzata, nel rispetto del “percorso formativo qualificante” stabilito dall'Amministrazione.

31.2. Nelle altre corse, cioè a dire in quelle con dotazione superiore, nelle corse eventualmente aperte a fantini ed in quelle valide per l'assegnazione di trofei o programmate in occasione di manifestazioni riconosciute dall'Ente, non vige la limitazione predetta.

31.3. I trofei di cui sopra devono essere:

- a) programmati su almeno tre ippodromi e prevedere una classifica per l'attribuzione del Trofeo. In tali corse è possibile usufruire del discarico di proprietà o comproprietà.
- b) programmati sullo stesso ippodromo, con almeno tre corse nella stessa giornata e prevedere una classifica per l'attribuzione del Trofeo.

In tali corse è possibile usufruire del discarico di proprietà o comproprietà.

Art. 32 – Partecipazione a corse per aspiranti cavalieri dilettanti (Art. 54)

32.1. Gli aspiranti cavalieri dilettanti possono prendere parte alle corse la cui proposizione preveda la partecipazione dei patentati FISE, FITETREC-ANTE, in possesso di licenza regolarmente rinnovata ed autorizzata, nel rispetto del “percorso formativo qualificante”, stabilito dall'Amministrazione, alle corse handicap di minima in piano e handicap ascendenti in ostacoli ed inoltre alle corse per cavalieri dilettanti, con allocazione complessiva non superiore a € 4.500,00 se trattasi di corsa piana, ed a € 11.000,00 se trattasi di corsa ad ostacoli.

32.2. Dovrà essere programmato in ambito nazionale un circuito continuativo nelle specialità del cross-country o dello steeple-chase, circuito al quale potranno partecipare contemporaneamente:

“GR, Amazzoni, patentati Fise/Ante, Allievi Fantini e Fantini non vincitori di 40 corse in ostacoli nella carriera”.

Art. 33 – Discarichi per i cavalieri dilettanti (Art. 57)

I cavalieri dilettanti possono usufruire dei discarichi, di cui all'art. 57 del Regolamento delle Corse, nelle corse piane con allocazione complessiva non superiore a € 4.500,00 e nelle corse ad ostacoli con allocazione complessiva non superiore a € 11.000,00.

Art. 34 – Discarichi per allievi fantini (Art. 73)

Gli allievi fantini possono usufruire dei discarichi, di cui all'art. 73, 1° e 2° comma del Regolamento delle Corse, nelle corse con premio al proprietario del cavallo vincitore pari o inferiore a € 6.375,00

e di Kg. 2 negli handicap discendenti con premio al proprietario del cavallo vincitore pari o inferiore a € 6.375,00 sino al conseguimento della 25^a vittoria.

Art. 35 – Limitazione cavalli importati in via temporanea (Art. 111)

35.1. I cavalli importati in via temporanea non possono prendere parte a corse del tipo a vendere, a reclamare, handicap di minima (piano) o handicap ascendente (ostacoli) ed a tutte le corse con allocazione complessiva inferiore a € 4.400,00 se in piano, e inferiore a € 11.000,00 se in ostacoli.

35.2. Tali limitazioni non valgono nelle corse ad ostacoli per i cavalli importati da Paesi appartenenti alla Unione Europea.

35.3. Almeno il 20% del montepremi ordinario in ostacoli deve essere destinato a cavalli nati ed allevati in Italia o considerati tali, o appartenenti a scuderia italiana da almeno 60 giorni.

Art. 36 – Discarichi per cavalli non di p.s.i. (Art. 111 corse ad ostacoli non handicap)

36.1. I cavalli anglo-arabi con percentuale di sangue arabo inferiore al 25% usufruiscono di un discarico di Kg. 3; tale discarico spetterà anche ai cavalli non di p.s.i. iscritti in altri libri genealogici;

36.2. I cavalli anglo-arabi con percentuale di sangue arabo uguale o superiore al 25% usufruiscono di un discarico di Kg. 6;

36.3. I cavalli iscritti in altri libri genealogici tenuti dall'Area Sella usufruiscono di un discarico di Kg. 5;

36.4. I sopraindicati discarichi saranno applicati per i soli cavalli debuttanti o che abbiano debuttato in Italia nelle corse ad ostacoli (handicap esclusi) con premio al proprietario del vincitore:

- non superiore a € 3.300,00, se trattasi di cross-country;
- non superiore a € 5.500,00, se trattasi di corse siepi o steeple-chases;

purché non risultino, nei sei mesi precedenti la corsa vincitori:

di cross-country con premio di importo pari o superiore a € 3.300,00 se trattasi di partecipazione a cross-country, di corse siepi o steeple-chase con premio di importo pari o superiore a € 5.500,00.

Art. 37 – Qualifica del cavallo "hunter" (Art.114)

37.1. Sono qualificati hunter per l'anno 2024 i cavalli di 4 anni ed oltre, e dal 1° giugno quelli di 3 anni che nei dodici mesi precedenti il giorno della corsa non abbiano vinto per il proprietario, tra piano e ostacoli, la somma di € 10.000,00 o una corsa con premio al proprietario del cavallo vincitore pari o superiore a 4.250,00.

37.2. Nelle corse per hunter possono essere ammessi anche i cavalli non qualificati tali purché iscritti a vendere ad un prezzo non superiore a € 10.000,00.

37.3. Per l'anno 2024 non sarà possibile effettuare corse condizionate in piano per Cavalieri Dilettanti che saranno sostituite dalle corse Hunter.

37.4. In via del tutto eccezionale tale disposizione sarà derogabile unicamente con il consenso dell'Agri e dell'Amministrazione.

Art. 38 – Premio aggiunto (Art. 127)

38.1. Si conferma la corresponsione del premio, di cui al 5° comma dell'art. 127 del Regolamento delle Corse, nella misura del 60% (per i cavalli di 3 e 4 anni) e del 50% (per i cavalli di 5 e 6 anni)

del premio vinto al traguardo, al proprietario, all'allenatore ed al cavaliere (quest'ultimo nel rispetto del 3° comma dell'art. 127 del Regolamento delle Corse) dei cavalli di origine accertata classificati primo, secondo o terzo in corse ostacoli, sempreché il cavallo sia nato ed allevato in Italia o considerato tale a norma dell'art. 152 del Regolamento delle Corse, che la corsa sia aperta a cavalli di ogni paese e che non sia del tipo a "vendere" o a "reclamare," handicap ascendente" o "handicap di minima" e "maiden o a vendere/ reclamare" (Qualora partecipasse con la sola qualifica di maiden avrà diritto al premio aggiunto) ed abbia una dotazione complessiva pari o superiore a € **6.600,00**.

38.2. Nelle piane per dilettanti tale premio, nelle percentuali e per le età sopraddette, verrà assegnato ai cavalli classificati: primo, secondo e terzo, nelle corse con dotazione complessiva pari o superiore a € 5.000,00 che non siano del tipo a vendere o a reclamare.

38.3. Bonus una tantum:

Con decorrenza dal 01 gennaio 2024 è riconosciuto il pagamento come premio al solo proprietario, di euro 10.000,00, una unica volta nella carriera di corse, ai cavalli nati e allevati in Italia o considerati tali, conseguito e pagabile alla loro prima vittoria in ostacoli in carriera, purché abbiano:

- Debuttato direttamente in ostacoli, o in corse bumper, in Italia;
- Oppure, abbiano debuttato in piano in Italia, e in piano abbiano vinto una corsa debuttanti o maiden o condizionata, o handicap con premio al vincitore di almeno euro 4.250,00, o si siano piazzati ai primi tre posti di una corsa di Gruppo o Listed.

Tale "bonus una tantum" dovrà essere direttamente richiesto al MASAF, tramite PEC o raccomandata A.R., dal proprietario del cavallo, entro 60 giorni dal conseguimento della vittoria ottenuta in ostacoli nell'anno 2024, indicando nella richiesta le caratteristiche tecniche di cui sopra che abbiano dato diritto al conseguimento del bonus.

Art. 39 – Limitazioni generali di programmazione

39.1. Cavalli si 3 anni

Le corse per cavalli di 3 anni in ostacoli sono programmabili solo dal **1° maggio** in avanti e solo in siepi. Viene confermato il divieto di programmare corse per cavalli di 3 anni e oltre per tutto l'anno.

Almeno il 20% del montepremi ordinario deve essere destinato "a cavalli nati ed allevati in Italia, o considerati tali, o appartenenti a scuderia italiana da almeno 60 giorni" (vedi precedente art.111).

Si dovranno prevedere, nella programmazione annuale nazionale, **almeno 4 corse**, per cavalli di 3 anni **debuttanti in ostacoli**:

- **Almeno 2 corse a Merano**: di cui almeno una riservata a cavalli nati ed allevati in Italia, o considerati tali, o appartenenti a scuderia italiana da almeno 60 gg. (art. 111 del Regolamento Corse ex Società degli Steeple-Chases d'Italia);
- **Almeno 1 corsa a Milano**: una deve essere riservata a cavalli nati ed allevati in Italia, o considerati tali, o appartenenti a scuderia italiana da almeno 60 gg. (art. 111 del Regolamento Corse ex Società degli Steeple-Chases d'Italia);
- **Possibilmente 1 corsa a Pisa o Treviso**: riservata a cavalli nati ed allevati in Italia, o considerati tali, o appartenenti a scuderia italiana da almeno 60 gg. (art. 111 del Regolamento Corse ex Società degli Steeple-Chases d'Italia);

Dal **1° aprile 2024**, sono programmabili corse piane denominate BUMPER, (almeno tre nell'annata) per cavalli di 3 anni. Saranno aperte solo ed esclusivamente a fantini o allievi fantini che abbiano l'autorizzazione a montare in corse ad ostacoli. Distanza minima mt. 3000. Partenza con i nastri. I partecipanti dovranno, dopo l'ingresso in pista, e prima della partenza, superare positivamente il salto della siepe di prova. Ogni Ippodromo dovrà riservare almeno una corsa a cavalli nati ed allevati in

Italia, o considerati tali, o appartenenti a scuderia italiana da almeno di 60 gg. (art. 111 del Regolamento Corse ex Società degli Steeple-Chases d'Italia). La partecipazione alle corse Bumper non è obbligatoria per la partecipazione alle corse in ostacoli.

39.2 Limitazioni per i 4 anni (art. 155)

Possibilità di programmare Corse per cavalli 4 anni e oltre solo dal 1° luglio in avanti.

Tale limitazione non vale per le corse di tipo: debuttanti, maiden, maiden o novices.

I cavalli di 4 anni possono partecipare a corse in steeple-chases aperte ai 5 anni o ai 5 anni ed oltre solo dal 1° settembre (per gli ascendenti e discendenti il termine 1° settembre deve intendersi posticipato al 1° ottobre).

Almeno il 20% del montepremi ordinario deve essere destinato “a cavalli nati ed allevati in Italia, o considerati tali, o appartenenti a scuderia italiana da almeno 60 giorni” (vedi precedente art.111).

39.3. Il Gran Premio Steeple Chases d'Italia (ex Argenton) - Merano settembre - Gr. 2 - da quest'anno viene aperto ai cavalli di 4 e 5 anni e oltre novices.

39.4. Si devono prevedere nella programmazione annuale nazionale, almeno 2 corse per cavalli di 4 anni debuttanti in ostacoli e almeno 2 corse per cavalli di 4 anni ed oltre debuttanti in ostacoli:

- **Almeno 2 corse a Merano:** di cui almeno una riservata a cavalli nati ed allevati in Italia, o considerati tali, o appartenenti a scuderia italiana da almeno 60 gg. (art. 111 del Regolamento Corse ex Società degli Steeple-Chases d'Italia);
- **Almeno 1 corsa a Milano:** una deve essere riservata a cavalli nati ed allevati in Italia, o considerati tali, o appartenenti a scuderia italiana da almeno 60 gg. (art. 111 del Regolamento Corse ex Società degli Steeple-Chases d'Italia);
- **Possibilmente 1 corsa a Pisa o Treviso:** riservata a cavalli nati ed allevati in Italia, o considerati tali, o appartenenti a scuderia italiana da almeno 60 gg. (art. 111 del Regolamento Corse ex Società degli Steeple-Chases d'Italia);

Art. 40 – Trasformazione di alcune prove in discendenti limitati

Per il 2024 sono trasformati in handicap limitato, peso massimo kg 74, mantenendo la qualifica di “Gran Premio”, le seguenti corse:

Pisa: Gran Corsa Siepi di Pisa - Gr. 3 - Discendente Limitato;

Merano: Creme Anglaise – Listed - Discendente Limitato;

Treviso: Corsa Siepi di Treviso- Listed - Discendente Limitato.

Art. 41 – Discarico allievi fantini (art. 47) – area sella

41.1. Sono stabilite le seguenti corse per l'attribuzione dei discarichi di cui all'art.47 I e II comma del Regolamento delle Corse:

- Corse a vendere e a reclamare
- Corse condizionate (escluse maiden e debuttanti) con dotazione complessiva fino a 5.500,00

41.2. Il discarico fisso di Kg. 2 (fino alla 50° vittoria, comunque, e per chiunque ottenuta) previsto dal III comma dell'art 47 del Regolamento delle Corse viene attribuito nelle corse discendenti di dotazione minima (stabilita ai sensi dell'art.92, III comma, lett. a)